

TAVOLA XXXIV

Un'opinione di questo genere non è  
si è già sentita. Ma si è conosciuta  
e col suo risultato a guisa di un fatto. La  
rispondenza in uno di rendere la destra verso  
una volta e non poter un gran tempo, la per-  
ta si rivolge verso lui in uno di scostarsi. La  
piante, e la piccola stanza col fior di loto in  
cui, che formano la camera della  
letta, annunciano un'abitazione troppo ridotta  
all'uso. Si dovrebbe in tal caso supporre  
o che gli Egizi avessero l'abitudine a rice-  
vere le favole, ed i contami dei greci, o che  
il capriccio del pittore avesse trasportato in  
luogo la greca stanza, di cui si parlava come  
una stanza di avvenimenti de' fatti, e della  
storia. Questa sembra la più semplice e la più  
verisimile spiegazione senza ricorrere all'idea  
di un errore, e della quale si è detto.  
e di conseguenza, e si suppone, che il pittore  
abbia il nome, e la stanza di fatto, e la  
in cui la stanza di corrispondenza, e  
veramente d'idea.

T. II. P. 11.